



# COMUNE DI CROPALATI

(Provincia di Cosenza)

Pec: [comune.cropalati.cs@asmepec.it](mailto:comune.cropalati.cs@asmepec.it)

**AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DA PARTE DI PROPRIETARI O DI COLORO CHE POSSONO LEGITTIMAMENTE DISPORRE DI STRUTTURE RICETTIVE DI PREGIO O VALORE TURISTICO, PAESAGGISTICO SITI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CROPALATI, PER LA CONCESSIONE IN USO IN COMODATO GRATUITO AL COMUNE DI CROPALATI, DI LOCALI IDONEI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA SOLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI ED UNIONI CIVILI.**

## IL RESPONSABILE DELL' AREA AFFARI GENERALI

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 31/12/2018;

### PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione Comunale ha espresso indirizzo favorevole all'istituzione di separati Uffici di Stato Civile per la sola celebrazione di matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili fra persone dello stesso sesso nel territorio comunale;
- in particolare ha ritenuto di procedere tramite apposito avviso pubblico a raccogliere la manifestazione di interesse dei soggetti eventualmente interessati a concedere al Comune di Cropalati, in comodato d'uso gratuito, locali di proprietà di particolare rilevanza storica, architettonica, paesaggistica, artistica o turistica - quali, a titolo esemplificativo: ville, casali, strutture ricettive ecc... - da poter eventualmente adibire a sedi distaccate dell'Ufficio di Stato Civile, previa verifica del decoro e dell'adeguatezza dei medesimi alla celebrazione di matrimoni ed alla costituzione di unioni civili;

### VISTI:

- l'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, e s.m.i., ai sensi del quale *“I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti e soppressi con Deliberazione di Giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto”*;
- l'art. 106 del Codice Civile, che indica la Sede Comunale quale luogo di celebrazione del matrimonio civile e così recita: *“Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione”*;

### PRESO ATTO CHE:

- il concetto di *“casa comunale”* viene chiarito nel Massimario dello Stato Civile, che al paragrafo 9.5.1 riporta: *“[...] per casa comunale deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità*

dell'amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività [...]”;

• la Circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 07/06/2007, interpreta e chiarisce la normativa in merito all'individuazione dei luoghi ove celebrare i matrimoni civili, ed in particolare dispone che:

- a) i Comuni possano anche deputare una sala esterna alla sede comunale, al fine di celebrarvi i matrimoni, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da apposita deliberazione della Giunta Comunale;
- b) l'istituzione di una sede esterna, con riferimento sempre ad un edificio nella disponibilità del Comune, dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale. In caso l'Ufficio esterno sia dotato di un giardino di pertinenza, si potrà procedere alla celebrazione del matrimonio anche in tale luogo;

• la Circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 28/02/2014 avente analogo oggetto, che chiarisce, inoltre, la possibilità di celebrare il matrimonio presso siti che abbiano anche una destinazione turistica e siano pertanto aperti al pubblico, purché il sito medesimo sia riservato, con carattere di periodicità, all'esclusiva disponibilità Comunale per essere destinato appunto alle celebrazioni;

**PRESO ATTO**, altresì, che i requisiti di “esclusività e continuità” della destinazione sussistono anche nell'ipotesi di destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana o del mese) o nello spazio (riserva di determinate aree del sito alla celebrazione) purché tale destinazione, senza sottrarre all'utenza, sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o comunque non occasionale;

**CONSIDERATO** che la Sede attualmente individuata per la celebrazione dei matrimoni civili è la Sala Consiliare;

**VISTA** la determinazione del Responsabile dell'Area Affari Generali, n. 13 del 01/02/2019 con la quale è stato approvato il presente avviso.

**DATO ATTO** che la celebrazione del matrimonio è cerimonia pubblica e che quindi i locali concessi in uso dovranno essere accessibili al pubblico e possedere i requisiti di idoneità e agibilità ed essere adeguatamente arredati, attrezzati e delimitati in relazione alla funzione a cui saranno adibiti, e che la verifica dell'idoneità sarà oggetto di valutazione a seguito di apposito sopralluogo effettuato da funzionari del Comune;

## AVVISA

I proprietari o coloro che possono legittimamente disporre di strutture ricettive, edifici, ville, di rilevanza storica, architettonica, paesaggistica, artistica o turistica, presenti nel territorio comunale, che è possibile presentare manifestazione di interesse a concedere in comodato d'uso gratuito per la durata di anni 3 (tre), idonei locali ai fini dell'istituzione di separati Uffici di Stato Civile, per la sola celebrazione di matrimoni ed unioni civili alle seguenti condizioni e requisiti:

- a) il comodato d'uso gratuito stipulato con il Comune di Cropalati dovrà avere una durata di tre anni a partire dal giorno di stipula del contratto di comodato. Le parti potranno esercitare un diritto di recesso a mezzo di comunicazione da trasmettere almeno 90 giorni prima della data prevista per la cessazione dell'utilizzo/messa a disposizione;
- b) la concessione in comodato d'uso gratuito della struttura o di porzione di essa e l'istituzione di separati Uffici di Stato Civile, terrà indenne il Comune di Cropalati da spese od oneri e non comporterà per il proprietario l'acquisizione di diritti, né sotto il profilo di corrispettivo né sotto il profilo di eventuali servizi collegati. Con il comodato il Comune di Cropalati è altresì sollevato da

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo, né avere nei propri confronti procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non avere sentenze di condanna passata in giudicato, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp per uno o più reati di partecipazione ad organizzazioni criminali, corruzione, frode, riciclaggio. L'esclusione ed il divieto operano se riferiti: alla persona fisica richiedente, in caso di persona giuridica nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza se si tratta di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- di non avere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011. L'esclusione ed il divieto operano se riferiti: alla persona fisica richiedente o in caso di persona giuridica nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza se si tratta di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c), del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis comma 1 del D.L.223/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. 248/2006;
- di avere idoneo titolo giuridico di proprietà sull'immobile;
- I requisiti possono essere autocertificati, salvo obbligo di produrre idonea documentazione comprovante, in sede di controllo.

#### **4) Requisiti inerenti l'immobile:**

- Gli immobili ritenuti idonei all'attività sono quelli aventi le seguenti caratteristiche: Storici, di pregio o valore turistico situati nel territorio comunale;
- una struttura, dei locali ed un contesto che possano garantire un particolare prestigio e rappresentanza rispetto alla funzione pubblica che dovrà essere effettuata;
- dimensioni e spazi che garantiscano un corretto svolgimento della cerimonia rispetto alle capienze indicate.

Tutte le strutture richiedenti dovranno comunque garantire un'idoneità dei locali, anche tenendo conto degli eventuali interventi di restauro/conservazione effettuati sull'immobile;

- I locali interessati dalla funzione pubblica devono possedere i requisiti e documentazione prevista dall'art. 4 e seguenti del DPR n° 380/2001 e s.m.i. (conformità edilizia/urbanistica, conformità alle vigenti norme in materia di sicurezza, impiantistica, antincendio e strutturale in funzione della capienza massima dichiarata);

#### **5) Procedura:**

Le domande, pervenute entro il termine indicato nel presente avviso, saranno valutate da apposita Commissione composta dai Responsabili dell'Area Affari generali e dell' Area Tecnica del Comune che esaminerà le proposte, limitatamente al possesso dei requisiti inerenti l'immobile, sia sotto il profilo della loro ammissibilità, sia rispetto all'adeguatezza della struttura rispetto alle finalità del presente avviso e nel caso di struttura ricettiva possesso del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività;

qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni, compiuti durante l'utilizzo dei locali ove viene celebrato il matrimonio;

c) i locali dovranno possedere i requisiti richiesti dalle normative vigenti e da ultimo dettagliati dall'Adunanza della I Sez. del Consiglio di Stato con parere n. 196 del 22 gennaio 2014. Dato atto che la celebrazione del matrimonio è cerimonia pubblica, i locali concessi in uso dovranno essere accessibili al pubblico, possedere requisiti di idoneità ed essere adeguatamente arredati ed attrezzati, in relazione alla funzione cui saranno adibiti e comunque disporre della dotazione minima obbligatoria consistente in:

- n. 1 tavolo di caratteristiche adeguate alla sottoscrizione di un atto pubblico;
- n. 1 sedia/poltroncina per l'Ufficiale dello stato Civile;
- n. 4 sedie/poltroncine: una per ciascuno degli sposi e una per ciascuno dei testimoni;

La verifica di idoneità dei locali sarà oggetto di valutazione a seguito di sopralluogo effettuato da personale incaricato dal Comune;

- d) le celebrazioni dei matrimoni non saranno effettuate nei giorni coincidenti con festività religiose e civili;
- e) il giorno prescelto dagli sposi per la celebrazione verrà comunicato con almeno un mese prima all'Ufficio di Stato Civile, che provvederà alla prenotazione dei locali dove si terrà il matrimonio;
- f) i proprietari/gestori che aderiranno alla manifestazione di interesse ed i cui locali verranno inclusi nell'elenco che sarà approvato dalla Giunta Comunale, dovranno essere disponibili a far visionare i suddetti locali a richiesta dei nubendi, previo appuntamento da concordare con l'Ufficio di Stato Civile;
- g) l'elenco dei siti individuati a seguito dell'espletamento della presente procedura, una volta verificata la sussistenza dei requisiti previsti dalle vigenti normative, sarà sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale. L'elenco approvato sarà successivamente trasmesso alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Cosenza.

### **1) Modalità di presentazione delle domande:**

Le domande redatte secondo il modello di cui all'allegato A, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno pervenire a questa Amministrazione Comunale entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 18 FEBBRAIO 2019** con le seguenti modalità:

- a mezzo Racc. A/R all'indirizzo: Comune di Cropalati – Via Roma, 86 – 87060 CROPALATI (CS);
- consegna a mano presso: Ufficio Protocollo del Comune di Cropalati – Via Roma, 86 – 87060 CROPALATI (CS), negli orari di apertura al pubblico (lunedì – martedì – mercoledì - giovedì - venerdì 9:00 – 13:00; martedì e giovedì anche 15:00 – 18:00);
- per PEC all'indirizzo: [comune.cropalati.cs@asmepec.it](mailto:comune.cropalati.cs@asmepec.it)

### **2) Documentazione a corredo delle domande:**

- domanda di partecipazione (redatta secondo il modello di cui all'allegato A), contenente la dichiarazione del possesso dei requisiti morali del soggetto richiedente e dei requisiti inerenti l'immobile;
- planimetria dettagliata relativa agli spazi messi a disposizione per la celebrazione dei matrimoni;
- una relazione illustrativa in ordine al possesso delle caratteristiche di pregio storico-architettonico- paesaggistico-turistico-artistico;
- dichiarazione della conformità edilizia/urbanistica dell'immobile e la conformità alle vigenti norme in materia di sicurezza impiantistica, antincendio in funzione della capienza massima;
- Copia documento d'identità del sottoscrittore;

### **3) Requisiti dei richiedenti, siano essi persone fisiche o giuridiche:**

Sulla base non vincolante del parere della suddetta Commissione, la Giunta Comunale delibererà in merito all'eventuale istituzione di uno o più Uffici separati di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni ai sensi di legge;

**6) Durata:**

L'eventuale istituzione dell'Ufficio di Stato Civile separato per la celebrazione dei matrimoni avrà durata di anni tre, a partire dalla stipula del contratto di comodato d'uso a favore del Comune;

**7) Obblighi del comodante:**

- garantire il libero accesso dei cittadini alla sala ove è istituita la Casa Comunale durante le celebrazioni;
- garantire l'uso, nelle date stabilite, dei beni mobili (tavolo e numero congruo di sedie) necessari per le celebrazioni dei matrimoni;
- effettuare la manutenzione dell'immobile a propria cura e spese;
- qualora il proprietario dell'immobile sia contattato direttamente, sarà sua cura indirizzare i privati interessati alla celebrazione all'Ufficio di Stato Civile del Comune, poiché la fissazione delle date dei matrimoni è prerogativa esclusiva di quest'ultimo;
- di impegnarsi a promuovere turisticamente il Comune di Cropalati mediante alcune azioni quali distribuzioni di locandine inerenti eventi istituzionali sul territorio;

**8) Obblighi del Comune:**

- utilizzare il bene con la dovuta diligenza ed al solo scopo della celebrazione dei matrimoni;
- alla scadenza del termine convenuto, nel caso di uso esclusivo dei locali, restituire il bene nello stato in cui è stato consegnato salvo il normale deterioramento d'uso;

**9) Gratuità del comodato d'uso:**

Il Comune non corrisponderà alcun rimborso per l'uso dei locali in oggetto, intendendosi il comodato interamente gratuito. Inoltre il Comune non risponderà di eventuali danni a cose e persone verificatisi nei locali adibiti alla celebrazione dei matrimoni civili durante tutto il periodo del comodato. La tariffa dovuta dai fruitori sarà autonomamente stabilita dall'Ente ed introitata direttamente dal Comune.

**10) Contatti:**

Comune di Cropalati

Per informazioni rivolgersi:

Ufficio Segreteria del Comune di Cropalati

Tel. 0983 61064

E-mail: [comunecropalati@libero.it](mailto:comunecropalati@libero.it)

**11) Trattamento dei dati:**

I dati personali dei partecipanti saranno trattati, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente agli adempimenti necessari per la procedura di cui trattasi. Titolare del trattamento è il Comune di Cropalati, nella persona del Responsabile dell'Area Affari Generali – Sig.ra Rosina Boccuti. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa rinvio al D.Lgs. 196/2003. E s.m.i;

**12) Controversie:**

Impugnazione nei termini di Legge presso il T.A.R. Calabria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**13) Responsabile del procedimento:**

Il Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la Sig.ra Rosina Boccuti, Responsabile dell'Area Affari Generali, tel. 0983 61064 - e-mail: [comunecropalati@libero.it](mailto:comunecropalati@libero.it), a cui ci si può rivolgere per eventuali informazioni.

Il presente avviso ha carattere esplorativo con le finalità di acquisire la disponibilità di sedi private per la celebrazione di matrimoni con rito civile, rimanendo nella potestà esclusiva del Comune la decisione di istituire o meno sedi separate di Stato Civile con successivo atto di Giunta Comunale, in attuazione dell'art 3 del D.P.R 396/2000, per la sola funzione di celebrazione di matrimoni civili, laddove l'istituzione di sedi esterne nell'esclusiva disponibilità del Comune abbia un carattere di ragionevole continuità temporale e non per la celebrazione di un singolo matrimonio.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente avviso esplorativo.

Il presente avviso ed il relativo modello di manifestazione di interesse, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune. ([www.comune.cropalati.cs.it](http://www.comune.cropalati.cs.it)) per giorni quindici.

Cropalati, 04 febbraio 2019

Il Responsabile dell'Area Affari Generali  
(Istr. Direttivo Rosina Boccuti)

